

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012 il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Vista la propria ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013 - 2014;

- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n. 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;
- n. 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n. 6 del 5 luglio 2012 e n. 7 del 5 luglio 2012;
- n. 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20 - 29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);

Visto il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi, come di seguito riportato:

- a) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 2.250.000,00;
- b) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, con un costo stimato in € 250.000,00;
- c) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, con un costo stimato in € 42.000.000,00;
- d) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, con un costo stimato in € 4.200.000,00;
- e) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità

- “E” che consenta il riutilizzo delle scuole per l’anno scolastico 2013 - 2014, con un costo stimato in € 23.000.000,00;
- f) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità “E” che consenta il riutilizzo delle scuole per l’anno scolastico 2013 - 2014, con un costo stimato in € 1.300.000,00;
 - g) Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l’anno scolastico 2013 - 2014, con un costo stimato in € 56.420.000,00;
 - h) Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l’anno scolastico 2013 - 2014, con un costo stimato in € 21.500.000,00;
 - i) Costruzione e/o acquisizione in locazione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l’anno scolastico 2013 - 2014, con un costo stimato in € 1.500.000,00;
 - j) Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, esterne ai lotti in cui saranno realizzati gli edifici scolastici temporanei ed i prefabbricati modulari, per un costo stimato in € 8.000.000,00;
 - k) Contributo agli enti attuatori pubblici per la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano un esito di agibilità “F” per gli edifici scolastici, per un costo stimato in € 1.000.000,00;
 - l) Contributo a soggetti privati (scuole paritarie) per la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano un esito di agibilità “F” per gli edifici scolastici, per un costo stimato in € 100.000,00;
 - m) Contributo agli enti attuatori pubblici per la diretta esecuzione di soluzioni alternative temporanee alla riparazione e/o ripristino degli edifici esistenti, per un costo stimato in € 5.000.000,00;

Rilevato che il Programma Operativo Scuole contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell’anno scolastico 2012 - 2013 quantificando un costo complessivo stimato in € 166.520.000,00;

Preso atto che la stima del costo del Programma Operativo Scuole, effettuata nel mese di luglio 2012, teneva inevitabilmente conto di valutazioni sommarie sia per il costo della riparazione e ripristino degli edifici scolastici con esito “A”, “B”, “C”, “E” che per le opere di urbanizzazione eseguite dai comuni;

Atteso che con decreto del Commissario Delegato n. 35 del 23 agosto 2012 si è provveduto ad una prima rimodulazione del costo dei vari interventi, in base alle informazioni nel frattempo acquisite ed ai programmi definiti, nel limite del finanziamento complessivo di € 166.520.000,00, autorizzato con l’ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012;

Ricordato che in sede di approvazione del Programma Operativo Scuole erano state rappresentate le difficoltà per una esatta individuazione dei costi relativi ai vari interventi vista la mancanza di dati e la complessità delle operazioni per consentire la riapertura delle scuole danneggiate dal sisma in tempo utile per assicurare agli studenti l’anno scolastico 2012 - 2013;

Preso atto che nel frattempo, a tutt’oggi, sono stati eseguiti tutta una serie di interventi (costruzione EST e PMS, riparazione edifici esistenti, affitti, etc.) che hanno consentito di assicurare a tutti gli studenti delle zone terremotate di poter svolgere le attività didattiche previste per l’anno scolastico 2012 - 2013;

Rilevato che nel frattempo, al 31 ottobre 2012, sono stati presentati n. 302 progetti per la riparazione con rafforzamento locale degli edifici scolastici con esito di agibilità “A”, “B”, “C”, relativi sia alle scuole pubbliche che alle scuole paritarie, e n. 15 progetti per il ripristino con miglioramento sismico per gli edifici scolastici con esito di agibilità “E”;

Ravvisato che in base ai progetti presentati, a quelli ancora in istruttoria, a quelli che saranno ancora presentati dagli enti attuatori pubblici e dai soggetti privati per le scuole paritarie si può stimare ad oggi un importo complessivo di 25 milioni di euro per tutti gli interventi con esito di agibilità "A", "B", "C";

Ritenuto che il contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013 - 2014 debba essere incrementato, vista l'entità degli interventi come risulta dai progetti presentati o in corso di presentazione, prevedendo un importo complessivo pari a 28 milioni di euro;

Visto l'articolo 3 commi 7, 7-bis 8, 9, 10 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che disciplina l'agibilità sismica degli edifici con strutture, in genere prefabbricate, destinati ad attività produttiva;

Vista la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Prefetto Franco Gabrielli del 25 settembre 2012 protocollo 65735, inviata al Sindaco di Crevalcore, con la quale si rappresenta che anche nel caso dell'edificio scolastico Scuola Secondaria di primo grado Marco Polo *".....non risultano evidenze tali da poter modificare la valutazione della scheda "B" in scheda "E" e che, stante le peculiari caratteristiche strutturalitipiche dei capannoni, nella fase di definizione dell'intervento di recupero dovranno essere considerate le criticità specifiche di tale tipologia edilizia, così come descritto nell'articolo 3 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012....."*;

Ravvisata pertanto l'opportunità di prevedere un primo finanziamento anche per le strutture scolastiche (edifici e palestre) che presentano le peculiari caratteristiche strutturali dei capannoni, con esito di agibilità "B" e "C" per le quali non siano state rilasciate le attestazioni di congruità e l'assegnazione dei finanziamenti, al fine di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 3 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012.

Ritenuto pertanto, al momento, di dover ricomprendere nel Programma Operativo Scuole una specifica previsione per gli interventi sulle strutture scolastiche (edifici e palestre) che presentano le peculiari caratteristiche strutturali dei capannoni, con esito di agibilità "B" e "C", per le quali non siano state rilasciate le attestazioni di congruità e l'assegnazione dei finanziamenti, con un primo importo al momento stimato in circa 7 milioni di euro, rinviando a successivo provvedimento la definizione delle modalità esecutive, i tempi per la presentazione dei relativi progetti;

Preso atto che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013 - 2014, sono emerse ulteriori esigenze segnalate dai Sindaci (mense, laboratori, aule portatori di handicap etc. richieste dai comuni) e che per il loro soddisfacimento, attraverso redazione di perizie di variata distribuzione e suppletive, occorre incrementare l'importo fino a 61 milioni di euro;

Preso atto altresì che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS) in sostituzione delle scuole che saranno riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013 - 2014, sono emerse ulteriori esigenze segnalate dai Sindaci (mense, laboratori, aule portatori di handicap etc. richieste dai comuni) e che per il loro soddisfacimento, attraverso redazione di perizie di variata distribuzione e suppletive, occorre incrementare l'importo fino a 23,5 milioni di euro;

Rilevato che nella predisposizione del programma operativo delle scuole era stato ipotizzato un importo molto contenuto per la realizzazione o affitto locali sostitutivi per le palestre mentre dopo la costruzione degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con le attività fisiche, risulta del tutto evidente la necessità della costruzione di palestre temporanee in sostituzione di

quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013 - 2014 e non lo saranno per un periodo di circa 3 - 4 anni;

Ravvisata pertanto l'esigenza di prevedere un congruo finanziamento per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), compreso anche eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee, proposte dai comuni di Finale Emilia e Mirandola, o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente da vari comuni, prendendo atto che si ipotizza un costo complessivo per le palestre stimato in 29 milioni di euro;

Rilevato che le messe in sicurezza degli edifici scolastici con esito di agibilità "F" sono state effettuate con gli interventi provvisori oggetto di specifici provvedimenti del Commissario e pertanto possono essere eliminati dal Programma Operativo Scuole;

Preso atto che al momento non sono individuabili tutti i contributi specifici, sia agli enti attuatori pubblici che ai soggetti privati, riferibili ai singoli interventi in quanto è ancora in corso la presentazione delle varie istanze;

Rilevato che al momento, sulla base degli elementi al momento conosciuti, si ritiene opportuno formulare una proposta per la rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012:

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole che modifica ed integra il precedente programma approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 che risulta essere di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013.	€ 25.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 28.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 9,10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012, che hanno un esito di agibilità "B" e "C" e che per i quali non siano state rilasciate le attestazioni di congruità e l'assegnazione dei finanziamenti, per consentire il riutilizzo delle strutture scolastiche per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 7.000.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 61.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 23.500.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 29.000.000,00

g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, esterne ai lotti in cui saranno realizzati gli edifici scolastici temporanei ed i prefabbricati modulari.	€ 19.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative, temporanee e/o definitive, alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione degli edifici scolastici gravemente danneggiati (compreso affitti)	€ 7.000.000,00

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 - 29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

Rilevato che il suindicato Programma Operativo Scuole prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012 - 2013 e per programmare alcuni interventi finalizzati all'utilizzo delle strutture scolastiche esistenti per l'A.S. 2013 - 2014, quantificando un costo complessivo di € 199.500.000,00;

Preso atto che la differenza di € 32.980.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 166.520.000,00, è per la gran parte imputabile alla scelta di realizzare palestre temporanee per completare l'offerta formativa scolastica con l'educazione fisica, anche nel periodo transitorio in cui saranno riparati le attuali strutture scolastiche;

Atteso che l'importo complessivo di € 199.500.000 del secondo Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

Visto che le varie ordinanze emanate per la disciplina degli interventi sugli edifici scolastici prevedevano i seguenti tempi, ancorchè non prescrittivi, per la presentazione dei progetti al fine di valutare la congruità della spesa e l'ammissione a finanziamento:

- Edifici con esiti agibilità "A": 15 giorni dall'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012;
- Edifici con esiti agibilità "B" e "C": interventi immediati per consentire riapertura delle scuole al settembre 2012 come disposto dall'ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012;
- Edifici con esiti agibilità "E": 60 giorni dall'ordinanza n. 42 del 20 settembre 2012;

Ravvisata l'opportunità di fissare termini prescrittivi per la presentazione dei progetti per la riparazione degli edifici scolastici con esiti "A", "B", "C" e di prorogare i termini per la presentazione dei progetti degli edifici scolastici con esito di agibilità "E";

Preso atto che per un errore materiale non è stato inserito nell'allegato "A" all'ordinanza n. 42 del 20 settembre 2012 l'Istituto Malpighi di Crevalcore;

Ritenuto di dover emanare disposizioni anche per la redazione delle perizie suppletive e di variata distribuzione in corso d'opera da parte dei soggetti attuatori e del loro finanziamento;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere le procedure in essere per il completamento del Programma Operativo Scuole sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000, n. 340;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- 1) Di approvare la rimodulazione del programma operativo delle scuole approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013.	€ 25.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 28.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 9,10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012, che hanno un esito di agibilità "B" e "C" e che per i quali non siano state rilasciate le attestazioni di congruità e l'assegnazione dei finanziamenti, per consentire il riutilizzo delle strutture scolastiche per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 7.000.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 61.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013 - 2014.	€ 23.500.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 29.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, esterne ai lotti in cui saranno realizzati gli edifici scolastici temporanei ed i prefabbricati modulari.	€ 19.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative, temporanee e/o definitive, alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione degli edifici scolastici gravemente danneggiati (compreso affitti)	€ 7.000.000,00

- 2)** di prendere atto che il Programma Operativo Scuole prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012 - 2013 e per programmare alcuni interventi finalizzati all'utilizzo delle strutture scolastiche esistenti per l'A.S. 2013 - 2014, quantificando un costo complessivo di € 199.500.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 32.980.000,00, rispetto allo stanziamento di € 166.520.000,00 approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012;
- 3)** di dare atto che l'importo complessivo di € 199.500.000 del secondo Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .
- 4)** di stabilire i seguenti termini prescrittivi per la presentazione dei progetti per la riparazione degli edifici scolastici con esiti di agibilità "A", "B", "C" al fine di ottenere la valutazione di congruità della spesa da parte del Commissario Delegato, dando atto che trascorsi i termini sotto indicati per i progetti che perverranno successivamente non verranno più rilasciate le valutazioni di congruità della spesa né assegnato il relativo finanziamento:
 - Edifici con esiti agibilità "A": entro il 30 novembre 2012;
 - Edifici con esiti agibilità "B" e "C": entro il 15 dicembre 2012;
- 5)** di prorogare i termini per la presentazione dei progetti degli edifici scolastici con esito di agibilità "E" al 31 dicembre 2012;
- 6)** di rinviare a successivi provvedimenti l'attuazione del Programma Operativo Scuole descritto al punto 1) della presente ordinanza;
- 7)** di inserire nell'elenco degli edifici con esito di agibilità "E", allegato "A" all'ordinanza n. 42 del 20 settembre 2012, l'Istituto Malpighi di Crevalcore;
- 8)** di stabilire che i soggetti attuatori possono redigere perizie suppletive e di variata distribuzione, che dovranno essere valutate ai fini della congruità della spesa dalla struttura tecnica del Commissario, anche con incremento delle somme assegnate, ricorrendo prioritariamente al loro finanziamento con l'utilizzo delle somme a disposizione previste nei quadri tecnici ed economici;
- 9)** di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000, n.340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 21 novembre 2012

Il Commissario Delegato

Vasco Errani